

Giulianova. L'Architetto Emidio Calvarese eletto Presidente del nuovo gruppo politico degli ex UDC

Ieri si è costituito il neo raggruppamento civico nato dall'intero gruppo dimissionario dell'UDC di Giulianova; è stato eletto Presidente l'Architetto Emidio Calvarese; entro breve verrà effettuata la presentazione ufficiale del gruppo.

Il neo costituito gruppo civico ha voluto innanzitutto stigmatizzare le recenti dichiarazioni rilasciate dal Coordinatore Provinciale dell'UDC Di Sabatino riguardo all'ex gruppo UDC di Giulianova

Di Sabatino appare aver perso rapidamente la memoria, infatti ha dimenticato che l'UDC di Giulianova è stata certamente tra i coordinamenti comunali più attivi, ha organizzato negli ultimi anni numerosi convegni, incontri ed appuntamenti a tutto vantaggio politico dell'UDC.

Si è dimenticato Di Sabatino che l'UDC di Giulianova ha raccolto il maggior numero di tesserati al partito dopo la città di Teramo, ove peraltro numerose adesioni erano state da noi sensibilizzate, con ciò contribuendo significativamente al sostegno economico del Partito romano e provinciale.

Viene addebitato all'UDC di Giulianova di aver perseguito interessi personali; e quali sono? A parte l'assessore Cameli, scelta dal Sindaco Mastromauro, a Giulianova nessuno ha incarichi. Si è dimenticato Di Sabatino che proprio a causa del suo doppio incarico -Vice Sindaco di Teramo e Coordinatore provinciale del partito- ha di fatto imbavagliato l'UDC per lungo tempo; nessuna proposta politica, nessuna presa di posizione, mai un documento, mai nulla da dire. La totale assenza dell'UDC dal dibattito politico provinciale era appunto barattata con il mantenimento dell'incarico di Vice Sindaco nominato dal PDL: come potrebbe mai un coordinatore di partito fare liberamente attività politica mentre è incaricato di rappresentare una precisa coalizione?

Si è dimenticato Di Sabatino che in una recentissima riunione a Pescara dell'UDC è stato il più critico nei confronti dell'UDC, stroncandone le scelte politiche nazionali e regionali e biasimando con particolare acrimonia lo stesso leader Casini.

Si è dimenticato Di Sabatino delle pressioni esercitate sull'Assessore Nausica Cameli nel maldestro tentativo di indurla ad abbandonare il gruppo politico di appartenenza e spingerla ad abbracciare e sostenere i nuovi candidati dell'UDC; bell'esempio di etica politica!

Si è dimenticato Di Sabatino che nonostante l'impegno congressuale non ha mai riunito il Comitato Provinciale del Partito?

La nostra scelta di intraprendere una nuova via politica è stata tanto dolorosa quanto politicamente necessaria; oggi ne siamo ancora più convinti.

Il neo costituito gruppo civico

dimissionario dell'UDC